

Alla
Provincia autonoma di Trento
Servizio artigianato e commercio
Via G.B. Trener, 3
38121 - TRENTO

serv.artcom@pec.provincia.tn.it

**DICHIARAZIONE AI FINI DELLA LIQUIDAZIONE
DEL CONTRIBUTO CONCESSO PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI
QUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE ARTIGIANA
l.p. 1 agosto 2002, n. 11, articolo 17, comma 1, lett. b)**

Il sottoscritto/La sottoscritta

cognome

nome

codice fiscale

nella sua qualità di

(legale rappresentante)

di *(Ente/Associazione)*

(indicare la corretta denominazione)

codice fiscale

indirizzo PEC

(come da normativa tutte le comunicazioni saranno trasmesse esclusivamente all'indirizzo PEC indicato)

CHIEDE

l'erogazione del contributo, pari a euro

, concesso con determinazione

della Dirigente del Servizio artigianato e commercio n.

di data

per l'iniziativa denominata:

svoltasi dal

al



A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445),

DICHIARA

- **CHE**, per lo svolgimento dell'iniziativa oggetto del presente contributo, non ha usufruito di altra agevolazione non cumulabile, come previsto dal comma 2, dell'articolo 2, dei criteri di attuazione;
- **CHE**, ai fini dell'applicazione della ritenuta d'acconto del 4%, di cui al secondo comma dell'articolo 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, sul contributo concesso:
 - A. l'ente rappresentato è:
 - una società o un ente commerciale (art. 73, comma 1, lettere a) o b), del DPR n. 917/1986)
 - un ente non commerciale (art. 73, comma 1, lettera c), del DPR n. 917/1986)
 - nel caso in cui venga barrata la casella relativa alla prima opzione (una società o un ente commerciale) va omessa la compilazione delle caselle relative alle lettere C) e D) e si passa direttamente alla lettera E)
 - B. che l'ente dal sottoscritto rappresentato:
 - è iscritto all'Anagrafe delle ONLUS o è ONLUS "di diritto" ai sensi dell'art. 10, comma 8, del D.Lgs. n. 460/1997
 - non è iscritto all'Anagrafe delle ONLUS
 - nel caso in cui venga barrata la casella relativa alla prima opzione (è iscritto all'Anagrafe delle ONLUS) va omessa la compilazione delle caselle relative alle restanti lettere
 - C. che l'ente dal sottoscritto rappresentato:
 - esercita attività commerciale in via occasionale o non prevalente ai sensi dell'art. 149 del T.U.I.R. (DPR n. 917/1986)
 - non esercita attività commerciale nemmeno in via occasionale ai sensi dell'art. 149 del T.U.I.R. (DPR n. 917/1986)
 - nel caso in cui venga barrata la casella relativa alla seconda opzione (non esercita attività commerciale nemmeno in via occasionale) va omessa la compilazione delle caselle relative alle restanti lettere
 - D. che i contributi assegnati dalla Provincia Autonoma di Trento ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. b) della legge provinciale n. 11/2002, sono impiegati:
 - a fronte dell'attività commerciale
 - a fronte sia dell'attività istituzionale non commerciale che di quella commerciale
 - esclusivamente a fronte dell'attività istituzionale non commerciale
 - nel caso in cui venga barrata la casella relativa alla terza opzione (esclusivamente a fronte dell'attività istituzionale non commerciale) va omessa la compilazione delle caselle relative alla lettera E).



- E. il contributo:
- é destinato all'acquisto di beni strumentali dell'attività commerciale
- non è destinato all'acquisto di beni strumentali dell'attività commerciale.

Il sottoscritto provvederà a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire a modificare la presente dichiarazione, ivi comprese, in particolare, quelle previste dall'articolo 149 del DPR 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi).

● **per i contributi concessi di importo fino a euro 78.000,00 (compresi):**

1. **CHE** le entrate conseguite e le spese sostenute relative all'iniziativa agevolata dal Servizio artigianato e commercio sono quelle di seguito indicate:

ENTRATE CONSEGUITE	euro	<input type="text"/>
SPESE SOSTENUTE	euro	<input type="text"/>
DISAVANZO	euro	<input type="text"/>

2. **CHE** le copie delle fatture e/o note spese quietanzate, allegate alla presente domanda di liquidazione, sono conformi all'originale.

● **per i contributi concessi di importo superiore a euro 78.000,00 le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti 1. e 2. sono sostituite dal seguente allegato (scegliere una sola opzione):**

- relazione dell'organo di controllo interno, nel quale almeno il presidente sia iscritto al registro dei revisori contabili o all'albo dei dottori o ragionieri commercialisti;
- perizia asseverata di un soggetto iscritto al registro dei revisori contabili o all'albo dei dottori commercialisti;
- relazione rilasciata da una società di revisione contabile di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966;
- per le società cooperative: relazione di revisione rilasciata dalla Federazione trentina delle cooperative o dalla Lega delle cooperative;
- per i soggetti e le organizzazioni che si avvalgono dei servizi dei loro organismi rappresentativi di categoria: certificazione, rilasciata tramite il medesimo organismo, sottoscritta da un funzionario o da un collaboratore dei predetti organismi iscritto al registro dei revisori contabili o all'albo dei dottori o ragionieri commercialisti.



La documentazione di cui sopra deve attestare l'esistenza e la regolarità della documentazione comprovante le entrate e le spese indicate nel rendiconto dell'attività agevolata e deve confermare:

- l'imputabilità delle entrate conseguite e delle spese effettivamente sostenute nell'esercizio finanziario nel corso del quale è stata concessa l'agevolazione ovvero all'attività oggetto di agevolazione;
- la coerenza delle spese sostenute con i criteri di ammissibilità dell'agevolazione;
- i criteri adottati per la ripartizione e per l'imputazione delle entrate e delle spese generali all'attività agevolata indicate alla lett. b) dell'Allegato 2 (Rendiconto dell'iniziativa).

Il sottoscritto dichiara altresì che:

1. (solo per i contributi concessi di importo fino a euro 78.000,00) le entrate conseguite e le spese effettivamente sostenute sono imputabili all'esercizio finanziario nel corso del quale è stato concesso il contributo, ovvero all'attività oggetto di contributo;
2. (solo per i contributi concessi di importo fino a euro 78.000,00) le spese sostenute sono coerenti con i criteri di ammissibilità del contributo;
3. (solo per i contributi concessi di importo fino a euro 78.000,00) i criteri adottati per la ripartizione e per l'imputazione delle entrate e delle spese generali all'iniziativa finanziata hanno osservato e rispecchiato il piano finanziario dell'iniziativa presentato in sede di domanda. Se si discostano in tutto o in parte specificarne i motivi:

4. il contributo della Provincia autonoma di Trento è stato evidenziato pubblicamente con le seguenti modalità:



● **per i contributi concessi di importo superiore a euro 78.000,00 al posto dei documenti di cui ai punti 1. e 2. si allega:**

- relazione dell'organo di controllo interno;
- perizia asseverata di un soggetto iscritto al registro dei revisori contabili o all'albo dei dottori commercialisti;
- relazione rilasciata da una società di revisione contabile di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966;
- per le società cooperative: relazione di revisione rilasciata dalla Federazione trentina delle cooperative o dalla Lega delle cooperative;
- per i soggetti e le organizzazioni che si avvalgono dei servizi dei loro organismi rappresentativi di categoria: certificazione, rilasciata tramite il medesimo organismo, sottoscritta da un funzionario o da un collaboratore dei predetti organismi iscritto al registro dei revisori contabili o all'albo dei dottori o ragionieri commercialisti;

● **in ogni caso (indipendentemente dall'importo del contributo concesso):**

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente (se la domanda è sottoscritta con firma autografa e non in presenza del dipendente addetto).

